



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
3° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "L. CAPUANA"

Istituto ad indirizzo musicale

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado
Viale Santuccio (Ex V.le Lido) - 96012 Avola (SR) - Tel. 0931/318330

C.F. 92011930895 - E-mail: sric83400l@istruzione.it - sric83400l@pec.istruzione.it

3° ISTITUTO COMPRENSIVO - "CAPUANA"-AVOLA
Prot. 0019674 del 30/12/2022
I-1 (Uscita)



REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

(Parte integrante del Regolamento d'Istituto)

A.S. 2023/2024

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di 1° Grado.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTA** la Legge 3 maggio 1999 n. 124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art. 11, comma 9;
- VISTO** il D.M. 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;
- VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009 n. 81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n° 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;
- VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009 n. 89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g);
- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;
- VISTO** il D.P.R. 13 aprile 2017 n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n. 60;
- VISTA** la nota informativa ministeriale prot. n. 22536 del 05/09/2022 - Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 Agosto del 1999 n. 201; **TENUTO CONTO** che il citato D.I. n. 176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;

VISTA la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado del 3° Istituto Comprensivo Statale "Luigi Capuana", in cui è previsto dall'a.s. 2022/2023 in organico l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: **CHITARRA, CLARINETTO, PIANOFORTE E VIOLINO**;

CONSIDERATO che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie;

su delibere degli Organi Collegiali (seduta del Collegio dei Docenti del 06/12/2022 e seduta del Consiglio di Istituto del 30/12/2022), il 3° Istituto Comprensivo Statale "Luigi Capuana" decide l'adozione del seguente Regolamento recante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale" quale parte integrante del Regolamento d'Istituto.

REGOLAMENTO PERCORSO ORDINAMENTALE A INDIRIZZO MUSICALE (Decreto Interministeriale 1° luglio 2022 n. 176)

PREMESSA

Come è noto, l'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 ha previsto interventi sui percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, la cui disciplina è stata definita con l'allegato decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, registrato dagli organi di controllo. Il citato decreto n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

Nella nostra scuola è istituito il percorso ordinamentale ad indirizzo musicale che prevede lo studio di quattro differenti specialità strumentali: Chitarra, Clarinetto, Pianoforte e Violino.

Con il presente Regolamento si dà attuazione a quanto previsto dall'art. 6 del Decreto interministeriale n. 176/2022.

Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. I percorsi a indirizzo musicale già presenti nelle istituzioni scolastiche, prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale, tenendo a riferimento i parametri numerici vigenti per la costituzione delle classi.

Quadro generale di riferimento

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

L'autonomia scolastica garantisce alle istituzioni scolastiche che attivano percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado la possibilità di sviluppare esperienze coerenti e attive con i contesti di riferimento e capaci di arricchire di nuove declinazioni le stesse specificità delle culture territoriali.

Ferma restando la loro vocazione orientativa, i percorsi a indirizzo musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale, svolgendo un ruolo importante di "raccordo in entrata" con la scuola primaria e un ruolo di "raccordo in uscita" prioritariamente con i licei musicali (secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89) e con i corsi propedeutici organizzati dagli Istituti superiori di studi musicali.

Al fine di svolgere al meglio la funzione di raccordo e disseminazione della formazione musicale di base è prevista la costituzione di reti di scuole e Poli a orientamento artistico e performativo; sono altresì previste le collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati (in particolare appartenenti al mondo del terzo settore), associazioni culturali e musicali presenti e operanti nel territorio, fondate su obiettivi educativi e culturali comuni.

Orientamenti formativi

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curriculum di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno.

Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico- comunicativa, emotivo- affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano.

La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'ascolto (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla produzione (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla lettoscrittura (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale).

Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

L'alunno, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione interartistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento, concorrendo allo sviluppo delle abilità sensomotorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno;
- l'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono, pertanto, la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento.

Art. 1 - Offerta formativa dell'Istituto

I percorsi ad indirizzo musicale del 3° Istituto Comprensivo Statale "L. Capuana" prevedono per le classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado la presenza di quattro sottogruppi, corrispondenti alle seguenti specialità strumentali: chitarra, clarinetto, pianoforte e violino.

Art. 2 - Attività di insegnamento ed orari

Le attività di insegnamento si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali distribuite su due/tre incontri a settimana (ovvero novantanove ore annuali) e organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, anche su base plurisettimanale, secondo le esigenze dell'autonomia scolastica.

Le attività prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) alfabetizzazione musicale - teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Qualora sia stato attivato il tempo prolungato, le stesse sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni.

Le lezioni di teoria, lettura musicale e musica d'insieme saranno tenute per ciascun alunno dal proprio docente di strumento o da uno o più dei docenti di strumento. È comunque rimessa alle istituzioni scolastiche la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

In via del tutto eccezionale si potranno ulteriormente intensificare le attività didattiche e/o di prove in previsione della possibile partecipazione a rassegne, concorsi, ecc. o in corrispondenza dell'approssimarsi di concerti, esibizioni e partecipazioni varie da parte dell'orchestra d'istituto e/o dei vari gruppi cameristici.

Art. 3 - Iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale e criteri per l'organizzazione dei percorsi

I percorsi ad indirizzo musicale sono aperti a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria del 3° I.C. "L. Capuana" di Avola, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dal Decreto Interministeriale n. 176 del 1° Luglio 2022 concernente la disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, in applicazione dell'art. 12 del D.Lgs. 60/2017 e della Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni.

La distribuzione omogenea degli studenti nei diversi gruppi strumentali è indispensabile per garantire la continuità nel tempo dell'offerta formativa in ambito musicale ed è in funzione della musica d'insieme intesa come didattica caratterizzante del percorso. Entro la data di effettuazione della prova orientativa attitudinale è reso noto il numero massimo di posti disponibili per la classe prima nel rispetto dei parametri numerici fissati dalle vigenti norme per la costituzione delle classi. Entro la medesima scadenza sono indicati il numero massimo e quello minimo di posti per ciascuna specialità strumentale che non può comunque essere inferiore a 3 (tre) e superiore a 9 (nove). Per le classi successive il numero minimo di posti per ciascuna specialità strumentale è pari a 2 (due) e il numero massimo è di norma 7 (sette).

Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nel modulo di domanda ed indicando in ordine di preferenza tutti e quattro gli strumenti: tale preferenza non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al percorso.

Inoltre, il percorso ad indirizzo musicale si articola con gruppi di alunni frequentanti la medesima classe ove possibile, oppure distribuiti in diverse sezioni. La disponibilità dei posti per la frequenza ai percorsi ad indirizzo musicale, distinta per specialità strumentale e anno di corso, è variabile in funzione del numero complessivo di alunni effettivamente frequentanti. In ogni caso, il numero complessivo degli alunni (distribuiti per tipologia strumentale), non sarà inferiore a diciotto per ogni anno di corso.

In particolare, si definisce quanto segue.

- a) Ogni alunno è tenuto alla frequenza in orario pomeridiano di tre ore settimanali di lezione, divise tra lezione di strumento individuale o in piccoli gruppi, lezione di lettoscrittura e teoria musicale e lezione di musica d'insieme. Le lezioni di strumento sono di un'ora settimanale di sessanta minuti, individuale o per gruppi di alunni. Le lezioni di teoria e lettura musicale saranno tenute per gruppi di alunni appartenenti agli stessi gruppi classe e sottogruppi di strumento, dal proprio docente di strumento, o per esigenze di organizzazione didattica, da altri docenti di strumento musicale, sempre per un'ora settimanale di sessanta minuti.

Le lezioni di musica d'insieme vengono tenute per un'ora settimanale di sessanta minuti dai quattro docenti presenti nei percorsi ad indirizzo musicale.

Le tre ore di lezione settimanali si possono frequentare in due rientri pomeridiani, nel rispetto di quanto esposto sopra e di un'organizzazione didattica efficace. Non sono obbligatori tre rientri settimanali.

- b) Per la formazione della classe prima l'istituto stabilisce un massimo di nove alunni per ogni strumento musicale presente nei percorsi ad indirizzo musicale. Inoltre l'istituto ogni anno pubblica sul proprio sito istituzionale la disponibilità di posti per ogni strumento musicale nelle classi seconde e terze.
- c) La prova orientativo-attitudinale mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione allo strumento prescelto. La prova si svolge secondo le modalità indicate

ai successivi articoli 4 e 5. La prova orientativo-attitudinale per gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento, previa consultazione con le insegnanti della scuola primaria e le famiglie, sarà proposta in una versione semplificata e personalizzata che ne permetta la realizzazione. La commissione al termine dei lavori redigerà un verbale ufficiale con allegata una graduatoria.

- d) Per la valutazione degli apprendimenti di lettoscrittura e teoria musicale e musica d'insieme, qualora le attività venissero svolte da un docente diverso dal docente di strumento, sarà formalizzato un voto unico, concordato tra i docenti interessati.
- e) Per l'assegnazione degli alunni ai docenti di strumento si terrà conto della preferenza espressa al momento dell'iscrizione, delle motivazioni in sede di colloquio durante la prova orientativo-attitudinale e della valutazione emersa dalle prove di percezione e produzione esposte alla lettera c.
- f) L'orario di attività didattica dei docenti di strumento musicale inizia subito al termine dell'orario di attività didattica mattutina e si svolge dalle ore 14:00 alle ore 18:00, dal Lunedì al Venerdì. L'orario delle classi di strumento viene predisposto ad inizio anno scolastico.

Art. 4 - Prova orientativo-attitudinale: Convocazione

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativo-attitudinale, predisposta dall'istituzione scolastica, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 6, c.1, lett. b), c), d), f), g) del *D.l. n. 176 del 1° Luglio 2022*.

Comunicazione della data della prova sarà data con un sufficiente margine di anticipo ai genitori/tutori degli studenti. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale sono pubblicati entro i termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Art. 5 - Prova orientativo-attitudinale: articolazione e criteri di valutazione

Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.

La prova orientativo-attitudinale viene effettuata nei termini previsti dalla normativa nazionale e tiene conto di una serie di capacità in ordine progressivo di difficoltà utile per determinare il punteggio così come indicato nella griglia di valutazione. La prova attitudinale, della durata di circa 20 minuti, mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione allo strumento/agli strumenti prescelti.

Il punteggio finale è espresso in decimi e corrisponde alla media dei punteggi ottenuti nelle singole prove. A parità di punteggio, l'ammissione al percorso è determinata da un sorteggio.

La prova orientativo-attitudinale, sulla base delle schede allegate (nella versione A come scheda ordinaria e nella versione B come scheda semplificata per le alunne e gli alunni disabili e/o con disturbi specifici dell'apprendimento) si articola nel seguente modo:

- Breve colloquio preliminare, dal quale si possano ricavare elementi indicativi sulle motivazioni che hanno indotto lo studente a scegliere il percorso ad indirizzo musicale, lo studio di uno strumento in particolare e informazioni su eventuali esperienze musicali pregresse o sviluppate durante la frequenza della scuola Primaria.
- Accertamento del senso ritmico. La prova si basa sull'esecuzione di alcuni incisi ritmici di difficoltà progressiva che il candidato esegue per imitazione.
- Accertamento della capacità di discriminazione melodica/armonica. Si chiede al candidato di ascoltare con attenzione alcuni incisi che differiscono unicamente per un elemento. Il candidato deve individuare il suono diverso.
- Accertamento delle capacità vocali. La prova si basa sull'intonazione vocale per imitazione di brevi incisi melodici.
- Eventuale esecuzione di un brano musicale (per i candidati che sanno già suonare uno strumento). La prova è facoltativa e accettata dalla Commissione, solo se proposta dal candidato stesso. L'esecuzione viene considerata dalla Commissione tenendo conto in particolare delle attitudini musicali evidenti, a prescindere dall'esperienza musicale pregressa.
- Osservazione delle caratteristiche fisico-attitudinali e motivazionali.

La Commissione indaga sulle motivazioni di scelta dello strumento e valuta globalmente le caratteristiche dell'identità musicale dell'aspirante al fine di orientarlo verso la scelta dello strumento più adatto.

Alla fine della scheda viene indicato un ordine di preferenza che tenga conto dello strumento musicale prescelto ma anche di altre possibili opzioni di inserimento. L'ordine è puramente indicativo e non vincolante in alcun modo. Segue la media del punteggio totale e lo strumento viene assegnato insindacabilmente dalla commissione.

Gli studenti con disabilità certificata effettuano prove differenziate, con riferimento alla scheda B, solo nel caso in cui quelle predisposte per gli altri candidati siano incompatibili con la disabilità personale. Gli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) effettuano prove differenziate solo nel caso in cui quelle predisposte per gli altri candidati siano incompatibili con le condizioni psico-fisiche personali. L'ammissione alla frequenza del percorso ad indirizzo musicale è effettuata nell'ambito delle vigenti disposizioni sulla costituzione delle classi con studenti disabili.

La comunicazione della data della prova sarà data con un sufficiente margine di anticipo direttamente agli esaminandi, di norma tramite il modulo di iscrizione o circolare.

Art. 6 - Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Una volta espletate le prove orientativo-attitudinali, la commissione esaminatrice passerà alla valutazione delle prove fisico-morfologico-attitudinali, al fine di poter attribuire a ciascun candidato lo strumento che la commissione valuterà essere il più idoneo in base alle prove sopra indicate. In sede di ratifica finale, viene stilata una graduatoria dei Candidati Ammessi e una graduatoria delle Riserve. La graduatoria è stilata sulla base della media dei punteggi in decimi ottenuti nelle prove indicate nell'art. precedente. La valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile. Le quattro preferenze strumentali, obbligatoriamente espresse all'atto della presentazione della domanda di iscrizione e ribadite durante la prova orientativo-attitudinale, hanno carattere informativo ma non vincolante nell'assegnazione dello strumento. I candidati vengono distribuiti in modo omogeneo nelle quattro classi

strumentali, secondo il criterio più generale della formazione delle classi prime di strumento.

Tutti i candidati inseriti nella graduatoria degli ammessi sono distribuiti in modo da garantire che tutte le 4 classi di strumento abbiano un numero omogeneo di alunni.

La commissione tiene conto della preferenza indicata sulla domanda di iscrizione compatibilmente con i punti precedenti. L'elenco delle Riserve sarà utilizzato per eventuali nuovi inserimenti su posti liberi.

Se lo strumento attribuito non sarà quello che l'esaminando aveva indicato come prima scelta ne sarà data tempestiva comunicazione, al fine di consigliare lo strumento di seconda o terza scelta indicato sulla scheda di iscrizione o individuato durante il test attitudinale in base anche alla posizione occupata in graduatoria dall'allievo. Una volta attribuite con certezza le tipologie strumentali, sarà stilato un elenco con i nominativi degli alunni e lo strumento attribuito. Di tale elenco verrà poi data comunicazione mediante:

- 1- Comunicazione telefonica agli interessati (in caso di non attribuzione dello Strumento oggetto di prima scelta);
- 2- Affissione presso la sede centrale della graduatoria, con avviso a mezzo circolare.

Gli interessati, presa visione degli inserimenti effettuati dalla commissione, avranno n. 5 (cinque) giorni di tempo dalla data di pubblicazione per presentare eventuali rinunce, producendo apposita autocertificazione indicante le motivazioni di tale rinuncia presso la segreteria. Decorso tale periodo di tempo, l'elenco con l'attribuzione dello strumento diverrà definitivo. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati più avanti nell'art. 7.

Art. 7 - Cause di esclusione e ritiro dai percorsi ad indirizzo musicale

I Percorsi ad Indirizzo Musicale hanno la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelti, a tutti gli effetti materia curricolare ed obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 23/01/2004 (applicativo della L. 53/2003).

Non sono previsti casi di esclusione o ritiro, fatti salvi i casi di carattere sanitario per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza, previa presentazione di apposita certificazione medica specialistica che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

Art. 8 - Formulazione dell'orario di Strumento

La formulazione dell'orario di strumento musicale è operata dalla scuola, nel rispetto delle norme che regolano i percorsi ad indirizzo musicale, tenuto conto delle esigenze organizzative legate all'uso dei locali della scuola, dell'orario di servizio dei collaboratori scolastici. Eventuali proposte di modifica dell'orario di lezione dello strumento musicale potranno essere concordate, ove possibile, tra la famiglia ed il docente, il quale avrà cura di informare il dirigente ed il Direttore Servizi Generali Amministrativi di eventuali cambiamenti.

Art. 9 - Organizzazione delle lezioni

La frequenza ai Corsi è strutturata su tre unità orarie distribuite su due/tre incontri a cadenza settimanale. Tale impostazione prevede:

- almeno un'unità settimanale da dedicare alle lezioni individuali o di piccolo gruppo (2 o più alunni);
- un'unità settimanale da destinare alle attività di musica d'insieme (in forma di ensemble cameristici variabili e/o di orchestra);
- un'unità settimanale da dedicare alle attività di alfabetizzazione musicale (lettura e analisi delle partiture, ascolto, teoria, ecc.) che potrà essere effettuata autonomamente da ognuno degli insegnanti del percorso ad indirizzo musicale per le proprie classi di strumento oppure da uno dei suddetti insegnanti nella forma di insegnamento comune a tutte le tipologie strumentali raggruppate per anno di corso.

Tutti gli alunni prenderanno parte alle attività di musica d'insieme. Questa rientra a pieno titolo tra le attività del percorso ad indirizzo musicale e può svolgersi sotto forma di pratica strumentale dedicata ad ensemble cameristici e/o orchestrali.

In via del tutto eccezionale si potranno ulteriormente intensificare le attività didattiche e/o di prove in previsione della possibile partecipazione a rassegne, concorsi, manifestazioni ecc. o in corrispondenza dell'approssimarsi di concerti, esibizioni e partecipazioni varie da parte dell'orchestra d'istituto e/o dei vari gruppi cameristici (segue modello orario e vedi sintesi riportata in calce. La tabella riporta la distribuzione oraria settimanale per alunno/gruppo).

STRUMENTO MUSICALE - ORARIO SETTIMANALE					
LEZIONI	CHITARRA	CLARINETTO	PIANOFORTE	VIOLINO	TOT. ORE
STRUMENTO	1 ORA PER 1-2 ALUNNI	1 ORA PER 1-2 ALUNNI	1 ORA PER 1-2 ALUNNI	1 ORA PER 1-2 ALUNNI	3 ORE
TEORIA	1 ORA PER GRUPPO CLASSE	1 ORA PER GRUPPO CLASSE	1 ORA PER GRUPPO CLASSE	1 ORA PER GRUPPO CLASSE	
MUSICA D'INSIEME ORCHESTRA	1 ORA TUTTI I DOCENTI DI STRUMENTO (orario variabile)				

Art. 10 - Lezioni di Strumento

Le lezioni "individuali" di strumento vengono svolte con gruppi di due o tre alunni al massimo, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva che prevede l'utilizzo dello strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo.

L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può così adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche al consolidamento ed al potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

In casi da ritenersi assolutamente eccezionali e a discrezione dei docenti, potranno essere attribuiti orari di lezione individualizzati. In caso di concomitanza delle lezioni di strumento musicale con le attività collegiali, ordinarie o straordinarie, si adotterà un criterio di flessibilità oraria tale da garantire il recupero della lezione entro la settimana in corso.

Art. 11 - Lezioni di Musica d'Insieme

Le attività di musica d'insieme saranno effettuate da ognuno degli insegnanti del percorso ad indirizzo musicale per le proprie classi di strumento e/o con il coinvolgimento di più docenti e più studenti appartenenti ai quattro corsi. La pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto.

Durante l'anno scolastico l'orario delle lezioni potrebbe subire variazioni, in funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative: sarà premura dei docenti comunicare tempestivamente tali cambiamenti alle famiglie degli alunni interessati.

Art. 12 - Lezioni di Alfabetizzazione musicale (teoria e lettura della musica)

Le attività di alfabetizzazione musicale (lettura e analisi delle partiture, ascolto, teoria, ecc.) potranno essere effettuate autonomamente da ognuno degli insegnanti del percorso ad indirizzo musicale per le proprie classi di strumento. Verteranno su attività di letto-scrittura, in particolare sulla conoscenza, la decodificazione e l'utilizzo della notazione musicale, sia convenzionale sia non convenzionale, anche in considerazione delle proprie esigenze esecutive (dinamica, timbrica, agogica, fraseggio, sigle degli accordi, etc).

Art. 13 - Modalità di ingresso/uscita degli alunni

Gli allievi iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale, nei giorni in cui devono frequentare le lezioni pomeridiane, al termine dell'orario mattutino lasceranno la scuola per farvi ritorno solo all'ora concordata con l'insegnante, tranne gli alunni che avranno lezione al primo orario pomeridiano utile. Questi ultimi, al termine dell'orario mattutino, verranno prelevati dai docenti alle loro postazioni per consumare un breve pranzo a sacco non fornito dalla scuola, e quindi recarsi con il proprio insegnante nell'aula destinata alle lezioni del proprio strumento. Per gli orari successivi gli allievi si recheranno direttamente nell'aula in cui si svolgono le lezioni del proprio strumento. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto. Questi permessi saranno concessi e firmati direttamente dal Dirigente Scolastico e, in sua assenza, dai suoi collaboratori o dal docente di strumento specifico. In caso di uscita anticipata, inoltre, l'alunno dovrà essere accompagnato dal genitore o da persona con delega consegnata all'atto dell'iscrizione.

È valida l'uscita autonoma formalmente autorizzata dai genitori e comunicata dalla scuola.

Art. 14 - Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di strumento, musica d'insieme e teoria musicale, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio sia eventualmente fornito dai docenti e dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola ha aderito;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Le assenze dalle lezioni di strumento musicale dovranno essere giustificate, il giorno successivo, all'insegnante della prima ora del mattino. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico. Un numero eccessivo di assenze può determinare la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato.

Art. 15 - Modifica temporanea dell'orario delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei docenti, (ad esempio per attività di scrutinio nel primo e secondo quadrimestre, corsi di aggiornamento, ecc.) le lezioni potrebbero subire una variazione dell'orario o del giorno.

Sarà cura dei docenti interessati comunicare tale modifica ai genitori e agli alunni interessati. Le assenze per malattia dei docenti saranno invece comunicate tempestivamente dall'istituto o dall'insegnante stesso ai genitori e agli alunni interessati.

Art. 16 - Valutazione delle abilità e competenze conseguite

Per un inquadramento generale finalizzato anche alla definizione di:

- orientamenti formativi,
- traguardi per lo sviluppo delle competenze,
- obiettivi di apprendimento,

distinti per tipologia strumentale, si farà riferimento a quanto espressamente indicato nell'allegato A del D.I. n. 176 del 1° Luglio 2022.

L'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che spetta al consiglio di classe. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di alfabetizzazione musicale, strumento e musica d'insieme. Per quest'ultima attività è prevista una valutazione in forma collegiale tra i quattro docenti delle diverse specialità strumentali. Gli indicatori considerati ai fini della valutazione saranno i seguenti:

- Socializzazione e Partecipazione
- Collaborazione
- Rispetto delle regole
- Capacità di attenzione e di ascolto
- Livello esecutivo.

In ogni caso, questo aspetto valutativo concorrerà per una quota non superiore al 20% della più ampia valutazione generale.

In sede di esame di Stato saranno verificate, nell'ambito della prova orale pluridisciplinare prevista, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio (vedi scheda di seguito allegata) sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale, attraverso una prova esecutiva che potrà svolgersi in forma individuale o collettiva. Gli insegnanti dei percorsi ad indirizzo musicale in sede d'esame assisteranno solo ai colloqui e parteciperanno solo alla valutazione dei propri alunni. Verrà rilasciata una certificazione delle competenze (articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017) sul modello allegato.

Art. 17 - Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola è in possesso di alcuni strumenti e, nei limiti della dotazione dell'istituto e in caso di bisogno, esiste la possibilità di utilizzo di questi strumenti per gli alunni che ne faranno richiesta, in comodato d'uso, secondo le modalità dettate dal Regolamento d'istituto, in base a criteri connessi alla situazione socio-economica della famiglia, risultante dall'ISEE, e ai risultati conseguiti dall'allievo. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso. La cessione degli strumenti musicali in comodato d'uso agli alunni che ne fanno richiesta seguirà i seguenti criteri:

1 Iscrizione al primo anno del corso musicale

2 Indicatore della situazione economica rispetto alla quale redigere apposita graduatoria

La cessione agli alunni delle classi seconde e terze potrà essere autorizzata alle seguenti condizioni:

- Alunni interni all'Istituzione scolastica che abbiano beneficiato del comodato d'uso durante il precedente anno scolastico
- Alunni provenienti da altro istituto in possesso dell'idoneità al corso di indirizzo musicale con ISEE inferiore a 15.000 euro, eventualmente da inserire in una graduatoria separata di aspiranti.

Art. 18 - Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

La frequenza dei percorsi ad indirizzo musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico che aiuta gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo. Ciononostante, se l'allievo non dimostra adeguata serietà e impegno nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente

influirà in modo negativo sulla sua valutazione finale. Nell'ambito delle attività da svolgere in collaborazione o in rete con altre istituzioni scolastiche e/o poli ad orientamento artistico e formativo, è contemplata la possibilità di realizzare partecipazioni a progetti collettivi sull'esempio dell'Orchestra interscolastica.

Art. 19 - Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale comporta per gli alunni le assunzioni di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'istituto, i genitori riceveranno adeguata e preventiva comunicazione.

Si ricorda che eventuali immotivate rinunce alla partecipazione potrebbero compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine all'istituto.

Art. 20 - Riconoscimento al merito alunni classi terze.

In occasione della fine dell'anno vengono riconosciuti pubblicamente i meriti a quegli alunni che, nel corso del triennio, si sono distinti per i brillanti risultati raggiunti, per aver dimostrato impegno costante e proficuo nello studio, responsabilità e correttezza nel comportamento, disponibilità e collaborazione nei confronti di compagni e docenti.

La manifestazione di premiazione, che si svolge alla presenza dei genitori degli alunni, viene valorizzata dall'esecuzione di alcuni brani musicali da parte degli alunni dell'Indirizzo Musicale.

Art. 21 - Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti di strumento non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di manuali di didattica strumentale, raccolte di brani di repertorio dei primi corsi e spartiti di musica d'insieme, o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio.

Art. 22 - Docenti responsabili dei percorsi ad indirizzo musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico dei percorsi ad indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano triennale dell'Offerta Formativa, si adopera per il buon funzionamento dei percorsi, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno dell'istituto e curando i rapporti con le istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti ai percorsi ad indirizzo musicale. Saranno inoltre tenuti a regolamentare l'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto e a verificarne l'efficienza.

Art. 23 - Orientamento per le classi della scuola primaria e consulenza alle famiglie

I docenti di strumento musicale, di concerto con gli insegnanti delle classi quarte e quinte della scuola primaria, pianificano incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti dei percorsi ad indirizzo musicale.

In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini.

Il 3° Istituto Comprensivo Statale "L. Capuana", nell'ambito dell'autonomia scolastica, può prevedere in orario pomeridiano incontri settimanali di orientamento allo studio dello strumento musicale per gli alunni delle classi della scuola primaria che ne fanno richiesta, a partire dal mese di novembre di ogni anno scolastico.

Secondo quanto espresso all'articolo 6 lettera J del Decreto Interministeriale 176 del 1° luglio 2022, a cui questo Regolamento fa riferimento, i docenti di strumento disponibili, previa approvazione del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei docenti, possono svolgere in orario mattutino e quindi extracurricolare rispetto al proprio orario di lezione di strumento, progetti di propedeutica musicale nelle classi terze e quarte della scuola primaria, volti all'alfabetizzazione musicale, lettura ritmica e cantata ed un primo approccio alla pratica musicale attraverso attività corali e con strumentario didattico, qualora possibile.

Le suddette attività risultano coerenti con i percorsi di pratica musicale nella scuola primaria, previsti dal DM 8/2011 e finalizzati alla valorizzazione dell'educazione musicale in tutti gli ordini di scuola, nell'ottica della verticalizzazione del curriculum.

Il Consiglio di Istituto approva il seguente Regolamento elaborato dal Dipartimento di strumento musicale. Il Regolamento viene pubblicato nel sito web dell'Istituzione Scolastica, nella sezione Amministrazione Trasparente. Eventuali variazioni possono essere in itinere deliberate su proposta degli Organi collegiali o dei docenti di strumento musicale.

Il Dirigente Scolastico

Prof.^{ssa} Domenica Nucifora

*(Documento prodotto e conservato in originale informatico
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del CAD)*



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
3° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "L. CAPUANA"
Istituto ad indirizzo musicale
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado
Viale Santuccio (Ex V.le Lido) - 96012 Avola (SR) - Tel. 0931/318330
C.F. 92011930895 - E-mail: sric83400l@istruzione.it - sric83400l@pec.istruzione.it

VERBALE DELLA PROVA ORIENTATIVO / ATTITUDINALE

(I contenuti della prova saranno deliberati dalla Commissione e inseriti nel presente verbale durante la prova)

SCHEMA

Alunno/a _____

Proveniente da _____

Sa suonare uno strumento No Sì. Quale _____

Esperienze musicali sviluppate nella scuola Primaria:

- Ascolto brani
- Suonare strumenti
- Cantare

PROVE		PUNTEGGIO
I	Esecuzione per imitazione ritmica (senso ritmico)	
II	Altezza, intensità durata.	
III	Intonazione e/o esecuzione melodica	
IV	Eventuale prova di esecuzione strumentale	

Graduatoria di preferenza strumento (indicare con un numero la scelta)

Chitarra Clarinetto Pianoforte Violino

Media punteggio _____

Strumento assegnato _____

Avola, _____

Firma del Candidato

La Commissione



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
3° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "L. CAPUANA"
Istituto ad indirizzo musicale
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado
Viale Santuccio (Ex V.le Lido) - 96012 Avola (SR) - Tel. 0931/318330
C.F. 92011930895 - E-mail: sric83400l@istruzione.it - sric83400l@pec.istruzione.it

VERBALE DELLA PROVA ORIENTATIVO / ATTITUDINALE

(I contenuti della prova saranno deliberati dalla Commissione e inseriti nel presente verbale durante la prova)

SCHEMA

Alunno/a _____

Proveniente da _____

Sa suonare uno strumento No Sì. Quale _____

Esperienze musicali sviluppate nella scuola Primaria:

- Ascolto brani
- Suonare strumenti
- Cantare

PROVE		PUNTEGGIO
I	Esecuzione per imitazione ritmica (senso ritmico)	
II	Altezza, intensità durata.	
III	Intonazione e/o esecuzione melodica	
IV	Eventuale prova di esecuzione strumentale	

Graduatoria di preferenza strumento (indicare con un numero la scelta)

Chitarra Clarinetto Pianoforte Violino

Media punteggio _____

Strumento assegnato _____

Avola, _____

Firma del Candidato

La Commissione

MODELLO PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA PER I PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE NELLE SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

Esecuzione strumento	Descrittori di valutazione	Livello di valutazione raggiunto*			
	Uso delle possibilità tecnico-espressive del proprio strumento in ambito esecutivo ed interpretativo				
	Interpretazione e rielaborazione del materiale sonoro con attribuzione di senso e apporto creativo				
	Capacità di orientamento tra i diversi repertori e applicazione delle relative conoscenze storico-stilistiche acquisite				
	Capacità di riproduzione, interpretazione e improvvisazione legate all'attività compositiva				
	Controllo emotivo e gestione dell'aspetto comunicativo durante l'esecuzione				

Musica d'insieme	Descrittori di valutazione	Livello di valutazione raggiunto*			
	Capacità di rielaborazione nel confronto con le caratteristiche degli altri strumenti e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare				
	Capacità di modificare il proprio ruolo durante la partecipazione a diverse attività performative musicali				
	Capacità di spaziare tra forme, prassi esecutive e generi musicali diversi, utilizzando forme esecutive e linguaggi appropriati				

* Riportare nelle caselle le lettere maiuscole indicanti i livelli raggiunti come da legenda:

Livello

A - Avanzato (10)

Indicatori esplicativi

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli

B - Intermedio (9-8)

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

C - Base (7)

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D - Iniziale (6)

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

Luogo e Data

Il Dirigente Scolastico

.....